

STATUTO DELLA PRO LOCO TRAVAGLIATO

1) COSTITUZIONE

È costituita l'associazione denominata "Pro Loco Travagliato" la cui Sede Sociale è ubicata in via G. Marconi n°7B; l'eventuale trasferimento della sede non comporta modifiche al presente Statuto.

2) CARATTERISTICHE

L'Associazione è apolitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro; si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti; può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta; svolge l'attività di volontariato mediante strutture a propria disposizione o, nelle forme e nei modi previsti dalla legge, nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionata.

3) DURATA E LIMITI GIURISDIZIONALI

La durata della Pro Loco Travagliato è illimitata ed i limiti giurisdizionali coincidono con quelli del Comune di Travagliato. Comunque, esclusivamente per l'eventuale realizzazione di progetti e/o interventi sovracomunali, può operare anche fuori dal territorio comunale in cui è costituita, a condizione però che intercorrano preventivi accordi con le Pro Loco coinvolte nei progetti e/o interventi, ovvero - ove trattasi di territori sprovvisti di Pro Loco - con i Comuni interessati.

4) SCOPI

Gli scopi istituzionali della Pro Loco Travagliato sono di promuovere in ogni forma e con ogni mezzo la conoscenza, la tutela, la valorizzazione, la fruizione in termini di conservazione delle realtà e delle potenzialità turistiche, naturalistiche, culturali, artistiche, storiche, sociali, sportive, commerciali ed enogastronomiche del territorio in cui opera e della

comunità che su di esso risiede, onde promuovere la crescita sociale. In via esplicativa e non esaustiva rientrano quindi nei compiti della Pro Loco Travagliato: - svolgere opera di aggregazione delle persone e degli Enti che, a titolo volontaristico, condividono i principi e le finalità dell'Associazione e intendono impegnarsi per la loro realizzazione; - svolgere e/o promuovere ricerche atte ad approfondire la conoscenza e la tutela delle risorse del territorio della collettività insediatavi, diffondendone i risultati per una loro rispettosa fruizione; - fare opera di educazione e di formazione sui temi della storia, della geografia, delle usanze, delle tradizioni, dell'arte, della cultura locale, ivi compresa la collaborazione alla crescita di idonee professionalità; - organizzare manifestazioni in genere e, in particolare, convegni, incontri, fiere, escursioni, il tutto finalizzato alla promozione della comunità e del suo sviluppo sociale, incentivando la consapevolezza a partecipare alla vita collettiva; - operare per la diffusione delle problematiche ambientali e per la formazione di una specifica sensibilità, con particolare riferimento alle realtà locali; tali azioni saranno rivolte specialmente ai giovani in collaborazione anche con le istituzioni scolastiche; - sensibilizzare la collettività verso lo sviluppo e la crescita dell'attività turistica, rivolta sia all'ambito locale che alle realtà esterne, soprattutto in termini di qualità, attivandosi anche per l'istituzione di Uffici Informazioni e Accoglienza Turistica; - promuovere e partecipare ad azioni di tutela in ogni sede e in ogni grado, ivi comprese le sedi amministrative e giudiziarie.

5) SOCI

L'iscrizione alla Pro Loco e' aperta a tutti i cittadini residenti nel Comune ed a coloro che, non residenti, operino per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente punto 4).

Si distinguono in "Soci Onorari", "Soci Fondatori", "Soci Vitalizi", "Soci Benemeriti", "Soci Effettivi".

SOCI ONORARI La qualifica di "Socio Onorario" può essere conferita a quelle Persone eminenti nelle discipline ambientali, architettoniche, urbanistiche, mediche, giuridiche ed

Regolamenti. Entro 60 (sessanta) giorni dal loro ricevimento, il Consiglio di Amministrazione deve provvedere in ordine alle domande di ammissione; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il Consiglio di Amministrazione non è tenuto ad esplicitare le motivazioni di detto diniego. Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio di Amministrazione riceva la notifica della volontà di recesso. In presenza di gravi motivi, oltre che per mancato o ritardato pagamento della quota associativa, il Socio può essere escluso con deliberazione del Consiglio di Amministrazione. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo al recapito del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida la ragione dell'esclusione, egli ha diritto di far riesaminare la sua posizione dall'Assemblea dei Soci. In tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia dell'Assemblea. L'appartenenza alla Pro Loco Travagliato ha carattere libero e volontario, incompatibile quindi con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo; le prestazioni fornite dai Soci sono gratuite, gli stessi sono tenuti al rispetto del presente Statuto e delle risoluzioni prese dagli organi rappresentativi secondo le competenze statutarie, oltre che da un comportamento corretto sia nelle relazioni interne che con altri Soci che con terzi.

6) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi della Pro Loco Travagliato:

- l'Assemblea dei Soci
- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Segretario

- l'Economo Cassiere

- il Consiglio di Amministrazione

- il Collegio Revisore dei Conti.

7) L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci, organo sovrano dell'Associazione, e' composta da tutti gli aderenti alla

Pro Loco Travagliato risultanti in regola con il pagamento della quota associativa relativa

all'anno in cui l'Assemblea viene convocata. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, sia

"ordinaria" che "straordinaria", i Soci "Effettivi", "Onorari", "Fondatori", "Vitalizi",

"Benemeriti". Hanno diritto di voto e ad essere eletti: i "Soci Effettivi" a condizione che

all'atto della convocazione dell'Assemblea abbiano almeno 6 (sei) mesi di anzianità di

iscrizione e abbiano compiuto il 18-mo anno di età; i "Soci Fondatori", i "Soci Vitalizi" ed i

"Soci Benemeriti". Anche per i "Soci Fondatori", i "Soci Vitalizi" ed i "Soci Benemeriti" vale

la condizione che abbiano compiuto il 18-mo anno di età. L'Assemblea si riunisce almeno una

volta l'anno, entro il 31 gennaio, per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio

preventivo. Inoltre, sia in sede "ordinaria" che "straordinaria", e' convocata dal Presidente

ogni qualvolta ne ravvisa la necessita' o quando ne e' fatta richiesta motivata da almeno un

decimo degli associati, ovvero da almeno la meta' più uno dei Consiglieri in carica, ovvero

ancora dal Collegio dei Revisori dei Conti. In sede "ordinaria" l'Assemblea e' regolarmente

costituita - in prima convocazione - con la presenza di almeno la meta' più uno dei Soci aventi

diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, e' valida qualunque

sia il numero degli aventi diritto di voto. Sia in prima convocazione che in seconda

convocazione, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti. In sede "straordinaria" l'Assemblea

e' regolarmente costituita - in prima convocazione - con la presenza di almeno la meta' più uno

dei Soci aventi diritto di voto e delibera a maggioranza di voti; in seconda convocazione, da

tenersi almeno un'ora dopo, e' valida la presenza di almeno un terzo dei Soci aventi diritto di

	voto e delibera con la meta' più uno dei voti espressi. Sono ammesse deleghe di voto da	
	conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio; e' vietato il cumulo delle deleghe nel	
	numero superiore a due e non sono ammessi voti per corrispondenza. Normalmente	
	l'Assemblea vota per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di	
	particolare importanza, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto. In tal caso il	
	Presidente può scegliere tre scrutatori tra i presenti. All'Assemblea spettano i seguenti	
	compiti:	
	<i>in sede "ordinaria"</i>	
	- provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, del Presidente dell'Associazione	
	e del Collegio dei Revisori dei Conti, ivi compresi quelli supplenti;	
	- fissare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'entità delle annuali quote	
	associative;	
	- delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;	
	- approvare i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;	
	- deliberare sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati,	
	nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia	
	consentito dalla legge e dal presente Statuto;	
	- deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi;	
	- deliberare ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal	
	Consiglio di Amministrazione;	
	<i>in sede "straordinaria"</i>	
	- deliberare sulle modifiche del presente Statuto;	
	- deliberare sullo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo	
	patrimonio;	
	- deliberare ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione	

dal Consiglio di Amministrazione.

Sia l'Assemblea "Ordinaria" quanto quella "Straordinaria" è convocata con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni, mediante invito da inviarsi a tutti i Soci a mezzo del normale servizio postale. In caso di comprovata urgenza, il termine di preavviso può essere ridotto a 10 (dieci) giorni. Delle riunioni assembleari viene redatto verbale, debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori qualora vi siano state votazioni a scrutinio segreto. Le delibere assembleari saranno rese note a tutti gli associati mediante affissione nella Sede Sociale.

8) IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente la Pro Loco Travagliato di fronte a terzi e anche in giudizio. Dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile. Su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, conferisce sia a Soci che a terzi procure speciali o ad negoziare per determinati atti o categorie di atti. In caso di delega, assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente o, in sua assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di associazione. Al Presidente, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, al quale comunque riferisce circa l'attività compiuta, compete l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio di Amministrazione per la notifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia sul buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione e poi all'Assemblea dei Soci, corredando detta documentazione di idonee relazioni. Ove in

	corso di mandato intenda rinunciare al proprio incarico dovrà darne per iscritto tempestiva	
	comunicazione al Consiglio di Amministrazione competente che dovrà esprimersi - a	
	maggioranza - circa l'accettazione o meno. Detta rinuncia ha comunque effetto solo dopo	
	l'ufficiale nomina del subentrante da parte dell'Assemblea dei Soci. Pertanto, sino ad avvenuto	
	avvicendamento e conseguente regolare consegna a mani del subentrato di tutta la	
	documentazione sociale nonchè di un rendiconto delle operazioni economico-finanziarie	
	compiute nella frazione di esercizio di competenza, il Presidente dimissionario continuerà ad	
	assolvere a tutte le incombenze di ordinaria amministrazione.	
	<u>9) IL VICE PRESIDENTE</u>	
	Il Vice Presidente, eletto dal Consiglio di Amministrazione nel suo seno, sostituisce il	
	Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle	
	proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova	
	dell'impedimento del Presidente.	
	<u>10) IL SEGRETARIO e altri organi</u>	
	Il Segretario, eletto dal Consiglio di Amministrazione nel suo seno, svolge la funzione di	
	verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione; coadiuva	
	il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento delle attività esecutive che	
	si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione	
	dell'Associazione. Cura la tenuta del libro verbali dell'Assemblea, del Consiglio di	
	Amministrazione, nonchè del libro degli aderenti all'Associazione.	
	L'ECONOMO CASSIERE	
	L'Economo Cassiere, eletto dal Consiglio di Amministrazione nel suo seno, cura la gestione	
	della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la	
	tenuta dei libri contabili, predispone - dal punto di vista contabile - il bilancio consuntivo e	
	quello preventivo accompagnandoli con idonee relazioni contabili.	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Pro Loco Travagliato è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, da un minimo di cinque a un massimo di sette membri, compreso il Presidente.

Dura in carica 3 (tre) anni; i Consiglieri sono rieleggibili e da tale nomina non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate per ragioni dell'ufficio ricoperto.

In caso di dimissioni o decesso di un membro del Consiglio di Amministrazione subentra il Socio che nell'ultima Assemblea elettiva ha riportato il maggior numero di voti. Nel caso di due o più Soci a parità di voti la scelta cadrà sul Socio che vanta maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione. In mancanza di questo, il Consiglio di Amministrazione provvederà a cooptare un nuovo membro sottoponendo la decisione a ratifica della successiva Assemblea Ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, con sedute pubbliche e sempre in unica convocazione con la presenza di almeno la metà' più uno dei facenti parte, possibilmente una volta al mese e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richieda almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

Per quanto concerne le modalità per la convocazione del Consiglio, salvo che non sia prevista una determinata periodicità, si provvederà a darne avviso ai diretti interessati - con congruo anticipo - a mezzo del normale servizio postale.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare dal processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che lo redige.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Eletti dall'Assemblea e scelti anche tra i non Soci, il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di 3 (tre) membri effettivi e di 2 (due) supplenti (questi ultimi subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo).

Nella seduta di insediamento, indetta dal Presidente della Pro Loco, il Collegio elegge nel suo

Fermo restando che l'adesione alla Pro Loco Travagliato non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto alla prevista quota annua, e' comunque facoltà dei Soci elargire contributi straordinari finalizzati alla realizzazione di eventuali particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario.

Le quote associative e le elargizioni di cui al precedente punto, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, sono intrasmissibili, non rivalutabili ed a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione ne' di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione stessa, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, ne' successione a titolo particolare ne' per successione a titolo universale.

16) BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

Gli esercizi della Pro Loco Travagliato chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

In tempo utile, comunque nei termini previsti dal precedente art. 7 , il Consiglio di Amministrazione e' convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci, dai quali devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, debbono restare depositati presso la Sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

17) AVANZI DI GESTIONE

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali ovvero di qualunque altra attività eventualmente esercitata.

18) SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento della Pro Loco Travagliato e la devoluzione del patrimonio è deliberato con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

I beni e il patrimonio dell'associazione sono devoluti, in ogni caso, ad altra associazione travagliatese avente analoghe finalità di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo del Terzo Settore.

19) REGOLAMENTO INTERNO

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto verranno disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea dei Soci.

20) RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge e ai principi dell'ordinamento giuridico italiano.

(Statuto modificato dalla Assemblea dei Soci in data 14 dicembre 2007.)

Travagliato, 14 dicembre 2007.